

# IL

# TACCUINO

Publicazione  
di informazione  
quadrimestrale

Anno VII,  
n. 13  
Settembre 2015

Distribuzione  
gratuita

Banca  
di Credito  
Cooperativo  
di Triuggio  
e della Valle  
del Lambro  
soc. coop.

Via Serafino Biffi, 8  
20844 Triuggio (MB)  
Tel. 0362 9233-1  
[www.bcctriuggio.it](http://www.bcctriuggio.it)



## Al servizio del territorio



## Valle del Lambro

# IL TACCUINO

Anno VII - n. 13  
Settembre 2015

Quadrimestrale della Banca  
di Credito Cooperativo  
di Triuggio  
e della Valle del Lambro

Registrato presso  
il Tribunale di Monza  
il 15.06.2007, N. 1892

**COMITATO DI DIREZIONE**  
Silvano Camagni  
Piero Angelo Moscatelli  
Giovanni Sala

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Giovanni Santambrogio

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Giampietro Corbetta  
Roberto Caspani  
Gabriele Canzi  
Ornella Tentorio

**COORDINAMENTO EDITORIALE**  
Gabriele Canzi

**REDAZIONE CREATIVA**  
Barbara Rosada

**EDITORE**  
Banca di Credito  
Cooperativo di Triuggio  
e della Valle del Lambro  
Soc. Coop.

**REDAZIONE**  
Via Serafino Biffi, 8  
20844 Triuggio  
0362-92331

**STAMPA**  
F.lli Sala - Seregno

*Tiratura: 3.000 copie*

*Carta da fonti gestite  
in maniera responsabile*

## SOMMARIO



*Villa Biffi  
a Rancate  
di Triuggio.  
La storica Villa  
dell'800 è sede  
della BCC  
dal mese di  
settembre del  
2009 dopo  
un accurato  
intervento di  
restauro.  
(Foto di Paolo Sironi)*

**Immagine  
di copertina**  
*Sostenere lo  
sviluppo di  
un territorio è  
prenderci cura  
di una piccola  
pianta e farla  
crescere,  
portandola a  
dare frutti.*

**3 L'editoriale**  
Scommessa "Capitale umano"  
Silvano Camagni

**4-7 Focus**  
Lo sviluppo del territorio  
cresce se c'è una rete

**8 Il Punto**  
Con la consulenza  
più vicini alle imprese  
Piero Angelo Moscatelli

**9 I consigli della Banca**  
Aureo, il Fondo pensione  
per costruire sicurezza

**10 Gli interventi della Banca**  
In dialogo con le scuole  
Borse di studio e premi

**11 L'intervista - Cristina Pansera**  
Eos, la onlus che aiuta  
le famiglie adottive

**12-13 La filiale - Oggiono**  
Un team esperto e giovane

**14 L'azienda - SVE.ZIA**  
Alluminio da boutique  
con la giovane Pmi di Ello

**15-18 Dai territori**

**19 Lettere**

**20 Dove siamo**

*All'interno di questa pubblicazione sono  
inseriti messaggi pubblicitari con finalità  
promozionale*

### SPORTELLO APERTO

Per contatti, segnalazioni e lettere alla  
rivista scrivere a [iltacchino@triuggio.bcc.it](mailto:iltacchino@triuggio.bcc.it)

# Scommessa “Capitale umano”



Il Presidente  
Silvano Camagni

**L**a forza di una banca sta negli uomini che la compongono. In tutti, nessuno escluso. Il personale costituisce la squadra in cui ciascuno, con la propria intelligenza e dedizione, costruisce l'obiettivo cooperando al raggiungimento del risultato stabilito. Gli economisti chiamano questo patrimonio di persone il “capitale umano” e precisano che esso esprime abilità, capacità tecniche, conoscenze, resistenza alla fatica. La storia della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro può essere presa a esempio del ruolo fondamentale esercitato dalle risorse umane nello sviluppo del credito sul territorio e nell'affiancamento a Soci e clienti. Il fondatore, Carlo Tremolada, ha testimoniato ininterrottamente quanto la dedizione all'ideale cooperativo e la valorizzazione degli uomini rappresentassero il motore vitale della Banca. L'eredità di valori che ci ha lasciato resta un punto fermo del nostro agire e fonte di ispirazione e di coraggio nelle scelte da operare. Senza “capitale umano” non avremmo conseguito l'ampia e crescente fiducia che Soci e clienti riservano alla nostra BCC. La nostra capacità competitiva fa leva sul servizio, sull'attenzione, sulla simpatia e la cortesia. Sono, questi, i tratti distintivi e l'espressione di un codice non scritto, di uno stile di comportamento e di etica del lavoro interiorizzati e divenuti nostro Dna. Diversamente non si potrebbe parlare di sensibilità diffusa nell'offrire soluzioni adeguate a una clientela che si fa sempre più esigente e ci vuole costantemente “in ascolto”. Sarebbe un errore considerarsi arrivati. I cambiamenti sociali, economici e culturali del territorio chiedono d'essere in presa diretta con le realtà della Brianza, con il mondo, con l'economia globale. Oggi con la familiarità acquisita dalla clientela nelle operazioni di home banking il rapporto umano ha moltiplicato il suo valore fino a diventare un fattore discriminante: il cliente va dove sa di incontrare disponibilità. Liberati da una parte della routine, siamo chiamati a concentrarci sul servizio e sulle operazioni complesse. Tutto ciò significa che si è sempre in formazione permanente.

Proprio perché personalmente e, con me, tutta la dirigenza della nostra BCC crediamo nel valore strategico del “capitale umano” da questo numero del Taccuino iniziamo a presentare chi interpreta, afferma e diffonde ogni giorno i valori del Credito Cooperativo con il proprio lavoro. Sono le donne e gli uomini che compongono la grande squadra della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro. Inaugura la serie la sede distaccata di Oggiono, di recente apertura, un avamposto nella Provincia di Lecco. Parlare di noi per conoscerci meglio, per presentarci, per affermare quello spirito di comunità che rientra nello statuto umano della cooperazione, che l'ha fatta grande valorizzando i Soci. Sono convinto che far conoscere i dipendenti, i direttori, le sedi e i territori in cui lavorano sia un'opera di trasparenza, di comunicazione, di apertura. Come dire: «Ecco la vostra BCC, siete voi, siamo qui, incontriamoci, parliamoci».

# Lo sviluppo del territorio cresce se c'è una rete

**L**o sviluppo del territorio è l'anima della geo-economia: stabilisce la rete delle relazioni, favorisce o frena le attività economiche, valorizza le specializzazioni industriali. Sociologi e studiosi sostengono che la globalizzazione abbia restituito alla geografia un ruolo prioritario nell'economia favorendone lo sviluppo. I sistemi territoriali entrano nel grande gioco della competizione che non è più e soltanto riservata esclusivamente a imprese o settori produttivo-industriali di un Paese.

Ora si aggiunge la competitività del territorio: non importa la dimensione perché anche il piccolo è globale se esprime valore aggiunto. Sempre economisti e sociologi hanno definito i sistemi territoriali come l'insieme di materie prime, presenze produttive, intraprendenza imprenditoriale, servizi, offerta di istruzione, disponibilità di risorse umane qualificate. Un mix chiamato in modo specifico con il termine "capitale territoriale". Si tratta di un nuovo indicatore economico che va a integrarsi con il Pil e le diverse statistiche, con l'indice della felicità e con quello della qualità della vita impiegato per redigere le classifiche delle città dove servizi, verde, stili di vita rendono più alti gli standard della vivibilità. Il territorio mette insieme tanti attori, li fa interagire tra loro e li fa esprimere aumentandone la visibilità e la forza sui mercati.

Anche la valutazione delle capacità competitive trae vantaggi da un territorio che sa fare sistema: la competitività non si limita a esprimere le singole performance, l'una indipendente dall'altra, ma porta sul mercato l'insieme delle componenti imprenditoriali, finanziarie, di servizi e di vitalità sociale. Questa è intraprendenza di un territorio. L'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, ha elaborato una specifica categoria di valutazione per stendere le classifiche sulla ricchezza e lo sviluppo

di un Paese: l'ha chiamata, come detto, il "capitale territoriale", diventato determinante per stabilire il posizionamento competitivo. Osservando le componenti territoriali l'Ocse studia le specificità locali indicando le potenziali valorizzazioni.

Dalle ultime comparazioni europee sappiamo che il "capitale territoriale" del Centro-nord vale quanto quello tedesco per capacità innovativa del tessuto produttivo e per intraprendenza oltre che per qualità dell'offerta formativa e di istruzione. La Brianza appartiene a quest'area fortemente dinamica, capace di superare i segni lasciati dalla recessione. Certo, occorre saper rispondere e rinnovarsi rilanciando la propria intraprendenza. La crisi ha creato una nuova situazione che gli osserva-

*La Banca d'Italia riconosce le nostre capacità di valutare tutte le potenzialità delle imprese locali*

tori e gli analisti hanno chiamato "la ritirata della politica", non solo della grande politica ma anche di quella "politica del territorio" divenuta per anni uno slogan martellante da parte di tutti i leader. I partiti hanno ridimensionato, se non abbandonato del tutto, la rappresentanza del territorio. Come saranno diseguate Milano e la Brianza dal monzese fino al lecchese? Pedemontana, area metropolitana, smart city, ridefinizione delle aree omogenee. Tutto è sospeso. Ma l'economia non può attendere e un territorio produttivo deve restare sul mercato nazionale e globale. Ai vuoti della politica, in questi anni sta sopperendo l'iniziativa dell'economia con il sistema bancario che ne fa l'asse portante per reggere i contraccolpi della recessione e per ampliare l'attività industriale. Non è un caso che la Banca d'Italia si sia espressa sulla questione. In particolare, il Direttore generale Salvatore Rossi ha sostenuto che «le banche territoriali avranno un futuro se sapranno



# 2.085

## I SOCI

Il 2014 e i primi mesi del 2015 registrano un incremento di 178 nuovi Soci (+9,3%)

# 60

## GLI ANNI

La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro ha presentato il suo 60° Bilancio con oltre 800 milioni di euro di gestito. È operativa nel territorio con 15 filiali.

sfruttare quelle caratteristiche peculiari che le caratterizzano e le distinguono dalle altre banche; in particolare, la capacità di valutare le potenzialità delle imprese locali non solo in base ai parametri di bilancio, ma anche grazie a una conoscenza più ampia e privilegiata derivante dalla vicinanza al soggetto che chiede il credito».

Sono indicazioni che la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro ha fatto proprie fin dalla fondazione e ne costituiscono l'etica dell'azione, il modo di relazionarsi al cliente e alle imprese. Il Bilancio approvato a maggio documenta in modo dettagliato un anno di attenzione al territorio sia nella direzione di sostegno e accompagnamento delle attività artigianali, commerciali e delle PMI sia nell'aiuto di quelle realtà sociali che, impegnate nei singoli paesi, rispondono alla domanda di occupazione, di sostegno economico, educativo, assistenziale. Per la BCC il territorio e il "capitale territoriale" esprimono un corpo vivo e composito, a testimoniare la ricchezza umana e di intelligenza presente nei nostri paesi. Sostenendo l'economia aiutiamo il sociale, valorizzando il sociale rendiamo più dinamica l'economia.

«È fondamentale fare squadra è stato

### Assemblea Soci.

*Il 22 maggio è stata convocata l'Assemblea Generale dei Soci a Triuggio dove è stato approvato all'unanimità il Bilancio del 2014. Nella foto il momento della votazione per alzata di mano.*

scritto nella Relazione di Bilancio per migliorare le conoscenze, le relazioni, le strutture operative e finanziarie, i mercati di commercializzazione dei prodotti». Il 2014 è stato un anno di serio e incessante lavoro con il mondo produttivo e siamo soddisfatti di avere aiutato chi poteva correre rischi a reggere il momento e a studiare progetti di rilancio. In quest'opera di sostegno, valorizzazione e affermazione del "capitale territoriale" siamo in buona compagnia. Si sono rafforzati i rapporti con tutto il mondo produttivo e si è lavorato molto con tutto il Movimento cooperativo. Gli interventi in Assemblea dei Presidenti Carlo Edoardo Valli per la Camera di commercio, di Gianni Barzaghi per la Confartigianato e del Sindaco di Triuggio, Pietro Giovanni Cicardi (che riportiamo in sintesi nelle pagine seguenti) hanno espresso un lavoro comune e chiesto di rafforzarlo.

Impegno che noi sentiamo prioritario perché è "quel fare squadra" indispensabile per rimanere eccellenza in Lombardia e territorio modello in Europa. Banca del territorio, questo siamo e vogliamo esserlo ancora di più al servizio di tutti e per lo sviluppo di ciascuno in una Brianza campione nella competitività e nella qualità della vita.

# Banca e istituzioni insieme per ridare slancio alla Brianza

La collaborazione che si è sviluppata negli anni con Confartigianato, Camera di Commercio e con le Amministrazioni locali ha favorito un lavoro comune. Gli effetti negativi della crisi sono stati contenuti grazie a finanziamenti e interventi sociali.

**GIANNI BARZAGHI**



*Presidente  
Confartigianato  
Monza e Brianza*

## No al credito a "taglia unica"

L'artigianato in Brianza corrisponde al 35% delle imprese attive della Provincia. Il quadro congiunturale è ancora di difficoltà e si fatica a uscire dalla crisi. Una nota positiva arriva dagli ordini totali che segnano una lieve ripresa sia su base annua sia rispetto allo scorso trimestre, grazie alla buona performance degli ordini esteri. Per agganciare la ripresa bisogna usare bene le poche risorse disponibili: puntare sul rilancio degli investimenti e avvio dei piccoli medi cantieri. C'è però qualcosa che non va! E purtroppo riguarda il futuro dei giovani. Occorre ridurre la distanza che separa la scuola dal mondo del lavoro. Per le nuove generazioni sono sempre più scarse le occasioni di conoscenza della realtà imprenditoriale e le opportunità di formazione in azienda.

L'apprendistato, per l'artigianato, rappresenta molto di più di un semplice contratto di lavoro agevolato. L'apprendistato è parte della nostra storia e rappresenta l'assunzione di una grande responsabilità: quella di creare un legame tra il presente (i nostri imprenditori) ed il futuro (i nostri giovani); quella di fare crescere i giovani e insegnare loro, attraverso il lavoro, non solo le tecniche di

mestieri che molte volte hanno secoli di storia e di altri che sono appena nati, ma anche di trasmettere il valore artigiano delle cose belle, fatte con passione, con cura, competenza, capacità di innovare.

Il Maestro artigiano, quando affianca un apprendista, gli trasmette spesso il senso di una vita.

Nonostante l'iniezione di risorse della Banca Centrale Europea, quest'anno i prestiti alle piccole imprese sono diminuiti ancora del 3,2%. Ebbene, io dico che per fare risalire il PIL tutti devono fare la propria parte, per non fare mancare il carburante indispensabile a ridare slancio al nostro sistema imprenditoriale e a fare ripartire l'economia. Potenziando gli strumenti che, anche negli anni più bui della crisi, hanno mostrato di essere i più adatti ad alleviare i problemi di accesso al credito delle piccole imprese. Parlo del sistema delle garanzie che ha svolto un ruolo fondamentale per assicurare un adeguato flusso di finanziamenti bancari alle piccole e medie imprese. Siamo ad un crocevia: no a un credito a "taglia unica", artigiani e piccole imprese sono energia e grandezza del Paese e meritano un modello di credito concertato.

Concludo sottolineando lo stretto legame e la forte collaborazione tra la nostra Associazione e la BCC. Mi auguro che questa sinergia continui e si rafforzi per il bene di un tessuto sociale che vive e si sviluppa grazie all'azione delle imprese.

**CARLO EDOARDO VALLI**



*Presidente  
Camera di commercio  
di Monza e Brianza*

## Con la vostra Banca date fiducia

Le banche di Credito Cooperativo hanno sempre puntato, e continuano a farlo, sulle persone, sui Soci, ovvero lavoratori, imprenditori e risparmiatori con i quali si è condiviso un cammino che va nella direzione dello sviluppo del territorio stesso. Grazie all'impegno del Presidente Camagni, del Direttore Moscatelli, degli Amministratori e di tutto il personale, avete ottenuto ottimi

risultati per cui voglio complimentarmi anche a nome dei colleghi della Camera di Commercio con Voi! Avete offerto sostegno al territorio, fiducia alle imprese e ai giovani, fino ad arrivare al supporto delle reti di solidarietà come la sede di CasAmica.

Ho letto con grande interesse le pagine del Taccuino con cui avete restituito il significato di ciò che è questa realtà. Un documento che vale più di qualsiasi rendiconto perché oltre a informarci su quello che è l'andamento della BCC — che vede in crescita il capitale sociale, il patrimonio netto, i Soci — ci dice che la BCC trova la sua ragione d'essere sul territorio, dove investe e contribuisce allo sviluppo interpretando appieno la vocazione mutualistica specifica delle Banche di Credito Cooperativo, una finalità che lo stesso Papa Francesco ha sottolineato essere importante in occasione dell'udienza con le Confederazioni cooperative italiane affermando: «Dovete investire, e dovete investire bene! Mettete insieme con determinazione i mezzi buoni per realizzare opere buone». E quindi, per noi, cari amici, nella nostra vita quotidiana realizzare opere buone significa sostegno a tutti quei percorsi di crescita del territorio e delle sue imprese. Ed è con questa prospettiva che operiamo, anche noi, come Camera di commercio al servizio del territorio e della competitività del sistema economico che spero porti anche a nuove collaborazioni con il vostro istituto!

In questo momento alcuni segnali di ripresa ci sono: dal cambio dell'Euro al PIL in ripresa, al petrolio e all'effetto Expo, ma occorre utilizzare questi fattori a nostro vantaggio con un impegno comune per la ripresa.

Cari Amministratori, è fondamentale oggi più che mai poter contare sul vostro istituto di credito affinché dia fiducia agli imprenditori che già operano o che decidono di mettersi in proprio ed in particolare ai giovani, con condizioni di accesso al credito che siano davvero praticabili.

Oggi dobbiamo attivare nuovi percorsi di collaborazione per far fronte alle sfide della globalizzazione a partire da una rete per la Grande Brianza che valorizzi l'identità manifatturiera di Monza, Como, Lecco, Sondrio, specifica e diversa da quella di Milano, con la quale dobbiamo collaborare, mantenendo però ben salda la nostra identità.

PIETRO GIOVANNI CICARDI



*Sindaco  
di Triuggio*

## *Politica e BCC protagonisti sociali*

In questi anni abbiamo assistito ad una costante continua contrazione e riduzione delle risorse finanziarie a causa dei ripetuti tagli ai trasferimenti da parte dello Stato. La nostra capacità di azione di governo si è fortemente contratta fino ad arrivare a mettere in discussione i servizi essenziali che i Comuni sono chiamati a dare ai cittadini e alle persone. A cominciare banalmente dall'impossibilità di chiudere le faticose buche delle strade. Ma ancor più faticosa è diventata l'azione amministrativa tesa a programmare e prevedere sul territorio nuove opere che restituiscano una migliore qualità della vita ai nostri paesi. E quando dico nuove opere, non intendo grandi nuove opere ma intendo anche semplici interventi sul territorio come posizionare un utilissimo defibrillatore, strumento indispensabile per interventi in aiuto e soccorso a persone colpite da infarto, e che, in una società civile ed avanzata come la nostra, dovrebbe essere presente in ogni quartiere e in ogni frazione dei nostri Comuni. Vorrei si comprendesse lo stato di salute dei Comuni e delle Pubbliche Amministrazioni perché ritengo che questa Assemblea sia l'occasione e la sede opportuna per rafforzare e rilanciare un rapporto di collaborazione tra una grande realtà del territorio come la Banca di Credito Cooperativo e le Amministrazioni Comunali.

Noi lo sappiamo, e per questo cogliamo l'occasione per ringraziare il Credito Cooperativo che già svolge un'ampia azione di attenzione e sostegno al sociale. Ma, come dicevo prima, proprio perché entrambe le istituzioni hanno grande consapevolezza del quadro economico, mi sento di fare proprio lo slogan della BCC "Insieme per crescere nel territorio". Da parte mia vi è la massima disponibilità per strutturare ulteriormente un percorso che raggiunga obiettivi con azioni finalizzate, concordate e condivise affinché si possa dare un maggior numero di risposte possibili alle esigenze del nostro territorio, dei Soci della Banca e dei nostri cittadini.

# Con la consulenza più vicini alle imprese



**Il Direttore**  
Piero Angelo Moscatelli

I dati di bilancio 2014 e quelli della Semestrale consentono di fare una riflessione specifica sulle imprese del territorio e ipotizzare scenari a breve. Dopo otto anni di prolungata crisi assistiamo a un territorio a più velocità. Ci sono, innanzitutto, aziende che hanno affrontato il tempo della recessione con slancio, non facendosi impressionare dalle prime battute d'arresto ma accelerando sull'innovazione e sulla ricerca di nuovi mercati di sbocco e di nuova clientela. Queste PMI si ritrovano ora con risultati positivi, hanno riacquisito fiducia nelle proprie capacità e, in alcuni casi, la crisi ha promosso un allargamento sull'estero. La congiuntura italiana conferma che le aziende "export-oriented" non hanno accusato rallentamenti di fatturato, al contrario hanno beneficiato della domanda crescente dei Paesi esteri. La nostra Banca ha sostenuto chi ha voluto allargare le frontiere. E con risultati positivi abbiamo assistito a produzioni di nicchia che sono state capaci di esportare e di reggere situazioni non facili da gestire, ma la determinazione, la qualità del prodotto e l'assistenza finanziaria hanno determinato la riuscita.

L'estero costituisce sempre un'opportunità che va però valutata nei particolari perché richiede a imprese e, di conseguenza al sistema bancario, linee commerciali decise e più aggressive, una comprensione delle dinamiche geo-economiche che reagiscono ai cambi, alle situazioni conflittuali internazionali, ai mercati delle materie prime e ad altri fattori. A ciò va aggiunta la variabile culturale. Molta domanda arriva da aree del mondo diverse da noi, occorre capirle, conoscerle, sapere trattare.

C'è però un'altra faccia del mondo delle imprese. Si tratta delle aziende che hanno continuato a fare leva sul mercato interno dove, come sappiamo, si sono fortemente ridimensionati i consumi, sono aumentati gli indebitamenti e le chiusure di esercizi.

Questo clima si è ripercosso anche sulla BCC: in quattro anni gli impieghi hanno subito una sensibile diminuzione. Il calo della domanda persiste ancora ma in forme più contenute, quasi una coda della crisi, e ci sono motivi per pensare che il trend potrebbe invertirsi. Avvertiamo che sta ritornando più fiducia e, di conseguenza, dovrebbe ri-

*La Banca mette  
a disposizione  
delle aziende  
personale esperto  
per ogni necessità*

partire la propensione al rischio e la richiesta di impieghi. Come BCC di Triuggio e della Valle del Lambro non abbiamo mai fatto mancare il sostegno economico. Il nostro rapporto personale con le famiglie, i

clienti e i singoli imprenditori ci ha portati a sviluppare ulteriormente la vicinanza che è diventata consulenza e studio delle situazioni per disincagliare i casi compromessi, ridare slancio a situazioni che si stavano fermando, reimpostare il conto economico di realtà che, diversamente, sarebbero state votate alla chiusura. Con la crisi è cambiato il nostro modo di fare banca, arricchendosi di sensibilità, di attenzione, di servizio riscoprendo ancora di più la forza dei valori cooperativi che ci caratterizzano.

Concretamente per le imprese questo significa che abbiamo rafforzato l'attività di affiancamento nella promozione dello sviluppo imprenditoriale, assistiamo nell'elaborazione di progetti produttivi e siamo in grado di mettere a disposizione competenze per soddisfare le richieste di crescita. Tale consulenza mirata porta a ridurre le sofferenze e a efficientare l'attività dell'impresa.

# Aureo, il Fondo pensione per costruire sicurezza

**C**ostruire un futuro economicamente solido rientra nella preoccupazione delle famiglie, di ogni lavoratore e dei giovani che iniziano un'occupazione. L'allungamento dell'età pensionabile e il ritardato ingresso in un posto di lavoro a tempo indeterminato stanno ridisegnando le condizioni della stagione da pensionati. L'ammontare della pensione rischia di non rispondere più adeguatamente alle necessità che si potranno avere. Un modo per prospettare una condizione più garantita consentendo di raggiungere un maggiore introito arriva dai Fondi pensione.

L'ammontare delle prestazioni previdenziali dipenderà pertanto dai contributi versati, dal periodo di permanenza nel fondo e dal rendimento ottenuto dall'investimento del patrimonio. Ogni partecipante finalizza l'adesione al fondo pensione con lo scopo di integrare la propria previdenza e garantirsi, attraverso una serie di versamenti periodici, un miglior tenore di vita al raggiungimento dell'età pensionabile.

La somma da investire nel comparto prescelto è stabilita liberamente dal sottoscrittore. Il capitale maturato, una volta raggiunti i requisiti per ottenere la pensione sociale, sarà convertito totalmente in una rendita vitalizia oppure potrà essere ritirato nei limiti massimi del 50% del montante raggiunto.

La rendita vitalizia ha il vantaggio di essere costituita in modo da essere reversibile a favore dei soggetti aventi diritto per legge. Ogni lavoratore che aderisce alla Previdenza Sociale Obbligatoria (INPS, INPDAI,...) può partecipare ad un fondo pensione aperto.

La nostra BCC propone il Fondo Pensione Aureo Aperto che si rivolge specificatamente a:

- lavoratori dipendenti
- lavoratori autonomi e liberi professionisti
- tutti i cittadini interessati, compresi coloro

che svolgono lavori di cura non retribuiti in relazione a responsabilità familiari

- commercianti

Il Fondo Pensione Aperto Aureo presenta quattro comparti di investimento che rispondono alle esigenze ed agli obiettivi degli aderenti in funzione del periodo di riferimento e del sistema prescelto. Il regolamento del Fondo Pensione Aperto Aureo prevede e permette di cambiare comparto una volta all'anno.

Il fine della partecipazione al fondo pensione è costruirsi una rendita nel lungo termine. Sfruttare le potenzialità della linea azionaria vuol dire ottimizzare tutti gli investimenti con una permanenza minima di 15 anni.

Il Fondo Pensione Aperto Aureo è articolato su quattro comparti che si contraddistinguono in base a specifiche linee di investimento che attuano differenti politiche di gestione:

• comparto azionario

- comparto Bilanciato
- comparto Obbligazionario
- comparto Garantito

I vantaggi per i sottoscrittori sono principalmente:

• i versamenti volontari dell'aderente e del datore di lavoro sono deducibili entro il tetto massimo di 5.164,57 euro.

• i rendimenti maturati dal fondo sono tassati al 20%, un'aliquota agevolata rispetto ad altre forme di risparmio.

• alle prestazioni erogate al momento del raggiungimento dei requisiti sarà applicata un'aliquota del 15%, che può ridursi fino al 9% in relazione ad una riduzione dello 0,30% per ogni anno eccedente il quindicesimo di partecipazione al fondo.

*Molteplici i vantaggi della previdenza complementare: integrazione pensione e risparmi fiscali*

# In dialogo con le scuole

## Borse di studio e premi

Scuola e sistema formativo rappresentano un pilastro della struttura economica di un Paese. L'Italia sta pagando anni di distrazione e di inefficienza su questo fronte. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: i migliori cercano un posto di lavoro all'estero e molti laureati che restano si adattano a occupazioni precarie e non rispondenti al titolo di studio conseguito. Gli specialisti parlano di un "circolo vizioso" che deve essere assolutamente rotto. Il "circolo vizioso" riguarda il mondo delle imprese e dell'istruzione. Le aziende italiane, complice anche la crisi, hanno ridotto o smesso di fare innovazione diminuendo la domanda di personale qualificato e di giovani preparati. La scuola laddove funziona prepara ragazze e ragazzi con competenze elevate, ma non richieste dal mercato italiano. Ciò deprime due volte il "sistema Italia": le imprese rallentano la propria crescita e perdono competitività adattandosi a una domanda interna che diminuisce, i giovani per realizzarsi sono costretti a espatriare oppure devono adeguarsi svalutandosi. L'impegno per l'istruzione e la formazione rientra nell'interesse e nelle priorità di un sistema economico e sociale. Se la politica deve fare la sua parte accelerando le riforme, ogni altro protagonista dello sviluppo deve assumersi la responsabilità di ricostruire un terreno fertile alla valorizzazione del "capitale umano", dei talenti, della circolazione delle idee e dell'innovazione. L'Italia, confermano le ricerche, continua a conservare un primato di creatività nonostante i ritardi della politica e la restrizione degli investimenti in ricerca e sviluppo.

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro da tempo ha colto l'urgenza di investire nell'istruzione impegnandosi a sostenere le giovani generazioni nei percorsi scolastici di ogni livello e grado. Lo fa in forme e modalità diverse con erogazioni di entità differenti, lo fa affermando precisi principi dal forte valore educativo. Innanzitutto scommettere sui giovani meritevoli e capaci significa ri-

conoscere "risorse" che portano valore alla comunità, sostenerle acquista il significato di un accompagnamento nel percorso formativo. E' poi un modo per affermare che la nostra economia ha bisogno di competenze, di sviluppo culturale, di idee che animino l'intraprendenza dei nostri paesi. Premiando un giovane si dà un aiuto al territorio.

L'iniziativa delle Borse di studio e dei premi di laurea è giunta al suo ottavo anno e sostiene chi consegue il massimo dei voti per il diploma di Terza media, di Maturità e la Laurea di secondo livello. Finora sono stati distribuiti 220 sostegni, di cui 103 a figli di Soci. La BCC

*Istruzione e formazione sono due priorità per valorizzare i giovani talenti e investire sul territorio*

anche direttamente con le scuole in forme collaborative che partono da specifiche necessità. Si tratta di erogazioni straordinarie per progetti mirati o urgenze valutate dal CdA. L'impegno al fianco delle scuole si

esprime poi in occasione di appuntamenti particolari: da quarant'anni, a ogni inizio di anno scolastico, viene organizzata la Festa dei regalmi durante la quale viene distribuito uno zaino con materiale scolastico per iniziare le Elementari. Nel 2014 hanno aderito all'iniziativa 600 bambini e in dieci anni più di 6mila bambini hanno beneficiato del materiale didattico. Per educare al risparmio viene regalato un libretto di risparmio con un piccolo contributo della Banca. Nelle scuole materne, in occasione del Natale, da oltre dieci anni un Babbo Natale targato BCC incontra i bambini degli asili e recapita loro doni e dolci. In questi anni sono stati incontrati 17mila bambini. Nelle scuole sono stati infine avviati, con il sostegno della nostra BCC, corsi di lingue, progetti di informazione scientifica, corsi sul risparmio e su temi sociali. Tutto a conferma che i giovani costituiscono un investimento e vanno valorizzati perché sono i talenti del territorio.

# 220

**Borse e premi.**  
Negli ultimi sette anni sono stati premiati 220 giovani per meriti scolastici. Di questi 87 sono i laureati

# Eos, la onlus che aiuta le famiglie adottive

**O**pera nel terreno delicatissimo degli affetti all'interno delle famiglie che hanno compiuto la scelta dell'adozione di un figlio; interviene all'insorgere delle prime difficoltà e quando gli equilibri si rompono per i motivi più disparati offre aiuto, sostegno psicologico e mediazione familiare. EOS, la Cooperativa sociale onlus fondata nel 2002 dall'attuale Presidentessa, Luciana Versolatti (genitore adottivo) ha sede legale a Carate Brianza (via Mascherpa 14) e due sedi operative: una a Besana, "Lippogrifo azzurro" che si occupa di creatività infantile e adolescenziale; l'altra sede, a Montesiro, svolge l'attività specifica di Centro di psicoterapia e mediazione familiare. Si tratta anche di accoglienza delle fragilità che emergono nel rapporto adottivo tra genitori e figli o quando i bambini/ragazzi adottivi iniziano a porsi domande sulla loro origine e identità. La coppia vive poi un suo specifico momento di crisi in coincidenza con l'adolescenza del figlio adottato, anni di domande, di ribellioni, di rifiuti. Si tratta di una fase che può arrivare a scardinare e rompere anche rapporti coniugali solidi.

«In questi momenti afferma Cristina Pansera, legale, mediatrice familiare di EOS le coppie si ritrovano profondamente sole. E quando la famiglia scoppia, i genitori si separano o i ragazzi adottivi ritornano a vivere in comunità con i drammi che si possono immaginare. Il nostro lavoro in stretto rapporto con AFN (Azione per Famiglie Nuove, ente autorizzato dalla Presidenza del Consiglio all'adozione internazionale) operante dal 2000 mira a non lasciare sole le famiglie che compiono scelte coraggiose. Interventiamo preventivamente e accompagniamo nel bisogno e nelle fasi di crisi».

Il centro affronta anche situazioni singole, necessità psicologiche e psichiatriche. Vi lavora una équipe di psicoterapeuti, mediatori familiari, medici, arte terapisti, tutti specializzati in adozione, un gruppo di venti persone di cui dodici impegnate sulla famiglia e otto nelle attività artistico-culturali. In Brianza, EOS assiste



**EOS.**  
Dall'alto  
*Cristina Pansera, avvocato e mediatrice familiare, e Luciana Versolatti, fondatrice e presidentessa della Onlus.*  
A destra  
*il disegno che simboleggia la domanda di accoglienza, utilizzato dalla onlus per promuovere la mediazione familiare (realizzato da O.F. adottiva Lituania).*



più di cento famiglie proponendo, nei momenti di conflittualità più acuta, un percorso di "mediazione" di dieci incontri con tempi e obiettivi definiti. Due le domande cruciali: "Perché abbiamo adottato un figlio?", "Perché mi sono lasciato adottare?". L'attività specifica di "mediazione familiare" è iniziata sei anni dopo la nascita della Onlus, nel 2008, e vede interagire mediatori, avvocati, medici, psicologi e psicoterapeuti. «La Cooperativa aggiunge Cristina Pansera si sostiene con fondi provenienti da bandi, da finanziamenti pubblici (Regione, Comuni), dall'utenza e dagli aiuti come quelli arrivati dalla Bcc di Triuggio e della Valle del Lambro». L'intraprendenza non cessa di operare: a marzo di quest'anno sul territorio è stata avviata una nuova cooperativa, ELOHI, con sede a Besana con l'intento di aprire una casa famiglia per accogliere i minori respinti dalla famiglia nella speranza di ricucire i rapporti e riportarli dai genitori. Dalla sinergia tra le varie realtà nascerà l'offerta più ampia di risposta al bisogno emergente.

- gs

# Un team esperto e giovane



Quando l'economia studia un territorio si muove come se avesse di fronte una città. Sa che c'è un centro attorno al quale si sviluppano i quartieri e, man mano, ci si sposta all'esterno si passa a realtà periferiche che svolgono compiti specifici rispetto al centro. Una realtà territoriale va conosciuta in ogni suo aspetto perché ciascuno possiede particolari energie, risorse, valori e talenti indispensabili al successo dell'intera area. Oggiono nella mappa della Brianza lecchese è un centro. Non lo è diventato, lo è storicamente e ne sono prova le presenze archeologiche, monumentali e artistiche. Non ha mai perso questa sua vocazione e, oggi, la esprime anche dal punto di vista economico imprenditoriale. Nelle PMI si contano diverse eccellenze industriali che hanno fatto conoscere il proprio nome sui mercati internazionali. La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro, che per sua vocazione e statuto si pone al servizio del territorio per favorirne la crescita, intuì nei primi anni Duemila l'opportunità di una presenza in quest'area per affermare i valori cooperativi. Primo sostenitore dell'idea era l'allora Presidente e fondatore, Carlo Tremolada. A Oggiono, la filiale della BCC di Triuggio si deve alla sua tenacia. Nel febbraio 2009 fu inoltrata l'istanza in Banca d'Italia per aprire una sede distaccata, tre mesi dopo arrivò l'autorizzazione e a fine maggio l'assemblea straordinaria dei Soci, con approvazione all'unanimità, introdusse nello Statuto sociale la sede distaccata di Oggiono. Per l'inaugurazione, l'11 luglio 2009, presenziò un amico storico della nostra BCC e di Tremolada, cittadino

## La squadra.

Da sinistra Chiara Toppi, il Direttore Davide Casati, il consulente Ettore Perego e Stefania Crippa. A lato L'ingresso della Banca in via Papa Giovanni XXIII, 98/4

triuggese doc nonché autorità morale indiscussa in tutta Italia: monsignor Antonio Riboldi, vescovo emerito di Acerra, stimato da tutti per il suo impegno in Sicilia tra i terremotati del Belice e nella lotta alla mafia, poi in Campania nel lavoro educativo e di contrasto alla camorra. Quell'11 luglio insieme a mons. Riboldi tagliarono il nastro il Sindaco di Oggiono, Roberto Paolo Ferrari e Carlo Tremolada.

Una grande festa, partecipata dal paese e con la presenza di numerosi rappresentanti del mondo produttivo, del commercio, del credito. A dirigere la filiale c'era Rodolfo Maghini con la collaborazione di Chiara Colombo e Alberto Tramarin. Oggi una nuova squadra sta sviluppando il lavoro avviato sette anni fa: la direzione è affidata a Davide Casati, insieme a lui lavorano Stefania Crippa e Chiara Toppi. Preziosi consulenti della sede sono Ettore Perego e Angelo Ponzoni. La sede è in via Papa Giovanni XXIII, 98/4. Un team affiatato che lavora, come dice il direttore nella pagina a fianco, avendo come primo valore l'ascolto del cliente per poterlo seguire meglio nei suoi programmi di sviluppo. La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro sa che Oggiono è territorio forte, determinato e intraprendente, vuole essergli al fianco nello sviluppo offrendo consulenza, accompagnamento nelle scelte, servizi sempre più di qualità e all'altezza di una domanda che cambia. Da parte nostra la flessibilità, l'attenzione e la disponibilità sono garantiti. Anche a livello solidale, avviando da subito interventi a sostegno dell'istruzione, delle necessità sociali e culturali.

# 10

## Milioni.

La raccolta complessiva della filiale di Oggiono con oltre 650 rapporti accessi

IL DIRETTORE

*Davide Casati*



**La nostra forza ascoltare il cliente**

Quando ho iniziato la mia responsabilità di direttore della filiale di Oggiono ho trovato un clima positivo e propositivo con un elevato senso della centralità della clientela. In poco tempo dall'apertura della filiale, grazie all'aiuto e al lavoro degli oltre duecento Soci, si sono instaurate relazioni cordiali e professionali. La nostra dimensione, a misura di territorio, ci consente di studiare servizi personalizzati per ogni specifica richiesta. La piccola squadra che dirigo siamo in tre più un consulente si è specializzata nell'ascolto del cliente e del socio, perché solo capendo le necessità di ciascuno diventa possibile fornire le adeguate soluzioni individuali. Una pratica che i grandi gruppi del credito non propongono più, le loro dimensioni impongono scelte predefinite. Lo standard non appartiene alla nostra filosofia che punta invece a prodotti assicurativi tarati sulle esigenze del cliente, studia progetti di investimento in stretto dialogo con l'artigiano e l'imprenditore, offre consulenza. Nella nostra "mission" stiamo sviluppando il rapporto con le aziende presenti a Oggiono e nei paesi limitrofi. Crediamo che, soprattutto quando la congiuntura non aiuta la crescita, il Credito Cooperativo debba essere ancora più vicino a chi dà lavoro e scommette sul futuro. Sostenere l'economia locale è oggi un impegno primario, meglio ancora, un dovere.

IL SINDACO

*Roberto Paolo Ferrari*



**Un aiuto per Villa Sironi**

Ho la fortuna di governare un pezzo di Brianza laboriosa, ricca di attività dal manifatturiero ai servizi, al turismo. La presenza di istituti di credito che favoriscano lo sviluppo costituisce una necessità. Chiedo a voi d'essere Banca del territorio sensibile a ogni espressione di imprenditorialità e consapevoli che, oggi, anche una piccola azienda opera in contesti globali e chiede accompagnamento e sostegno in queste sfide. L'Amministrazione comunale, come espressione di una comunità, vede con favore le attività di una banca rivolte alla crescita sociale e culturale di una comunità. Sono aperto e favorevole al dialogo con il credito perché può accelerare o rendere realizzabili progetti che, come Sindaco, ho dovuto riporre nel cassetto per i vincoli di finanza pubblica. Avverto la necessità di riqualificare il territorio, di valorizzare monumenti e arte, di aiutare le famiglie. Con una BCC come la vostra, estesa in due province della Brianza, vedrei benissimo una sinergia nella promozione culturale per far ancor più risplendere questo territorio. In un dialogo franco, credo si possa arrivare a focalizzare progetti mirati cui destinare le risorse disponibili. Abbiamo Villa Sironi, sede di rappresentanza dell'Ente Comune, vorrei tanto diventasse villa degli Oggionesi. Sono qui, parliamone.

IL PARROCO

*Don Maurizio Mottadelli*



**Sostenete l'arte e la solidarietà**

Che cosa può fare una banca per la comunità? Sono convinto che in una leale collaborazione si possa arrivare a realizzazioni importanti. Il Credito Cooperativo nelle terre lombarde e della Brianza è stato un soggetto promotore di sviluppo. Tra gli uomini che hanno animato le prime Casse rurali troviamo molti sacerdoti. Che cosa si può fare per Oggiono? Vedo due campi di intervento. Il primo riguarda il recupero e la conservazione del patrimonio architettonico e artistico. Salvando edifici e dipinti si recuperano le radici culturali e spirituali di una presenza cristiana che in questa zona ha costruito un pezzo di storia del Cristianesimo europeo. Oggiono è un sito archeologico e offre monumenti carichi di valori. Dateci una mano, magari a partire dalla chiesa di Sant'Agata. La solidarietà costituisce la seconda area d'intervento per una banca. Da noi è molto attiva la Caritas: ha un Centro di ascolto, consegna alimenti alle famiglie bisognose, contribuisce al pagamento delle bollette e delle rette scolastiche, gestisce un doposcuola e cura l'inserimento dei bambini extracomunitari. L'oratorio raccoglie ragazzi di etnie e religioni diverse, educandoli al dialogo e al rispetto di ciascuna religione: i ragazzi pregano insieme. Queste le nostre necessità. Qualsiasi aiuto farà crescere Oggiono.

# Alluminio da boutique con la giovane Pmi di Ello

**L**impresa giovane e impresa familiare fin dalla scelta del logo: SVE.ZIA, l'iniziale del nome della prima figlia, Sveva, e il finale della seconda, Lucrezia. Marzia Panzeri e Daniele Civillini, i titolari, vivono a Ello dove hanno l'officina meccanica di lavorazione dell'alluminio. Utilizzano impianti Cad e Cam che permettono l'alta precisione e la specializzazione in produzioni uniche destinate all'arredamento, all'illuminazione, al fotografico. I loro clienti sono italiani, i loro prodotti sono in tutto il mondo e si possono ammirare nell'arredamento di negozi esclusivi di gioielleria o nei banconi delle migliori pasticcerie dove il design è curato fino ai minimi dettagli. Un settore che Marzia e Daniele stanno sviluppando è il fotografico, dove per ottenere prestazioni di resa e di qualità dell'immagine servono obiettivi e accessori particolari, molti dei quali non disponibili sul mercato e da inventare. A Ello il dialogo tra SVE.ZIA e alcuni clienti ha dato vita a un mini laboratorio creativo e di sperimentazione da cui sono usciti pezzi ormai rodati e impiegati sui set delle riprese cinematografiche. «Possiamo dire precisa Daniele, responsabile di produzione e progettazione che abbiamo realizzato un kit per professionisti».

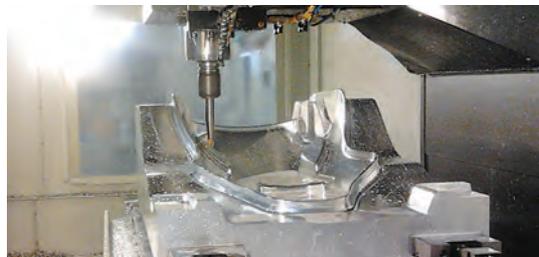
La storia di SVE.ZIA presenta molti aspetti interessanti. Nasce nel 2009, un anno dopo lo scoppio della crisi finanziaria che porterà alla recessione. Il clima internazionale non spaventa la giovane coppia con due figlie piccole. Entrambi lavorano nella PMI del padre di Marzia, l'Officina meccanica Panzeri Alessandro nata trent'anni prima e specializzata nella meccanica pesante. Insieme a loro c'è il fratello di Marzia, Marco Panzeri. L'impresa si scorpora in due rami con specializzazioni differenti: Marco prosegue la componentistica nell'acciaio e Marzia, con il marito ingegnere, uno dei primi laureati al Politecnico di Lecco, imboccando la strada della lavorazione dell'alluminio e dell'ottone dove la precisione si



#### I fondatori.

*Marzia Panzeri con il marito, l'ingegner Daniele Civillini.*

*A destra Un particolare della lavorazione di alluminio e ottone per prodotti di alta qualità estetica*



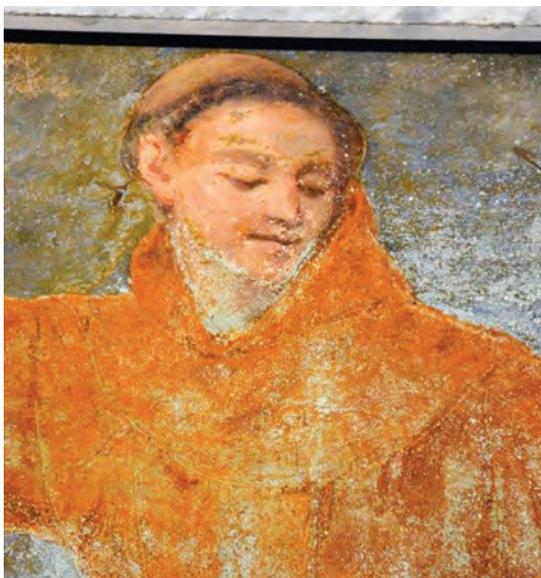
abbina all'estetica. Il prodotto deve essere perfetto e bello con un forte impatto visivo. SVE.ZIA ha bisogno di tecnologia, di design, di personale qualificato per servire una domanda alta. La scommessa è stata vinta: dopo sei anni in officina lavorano sette dipendenti, l'innovazione non si ferma, l'ufficio progettazione gira. Se lo spirito imprenditoriale e la determinazione a rischiare su capacità e idee sono stati decisivi per partire, fondamentale è stato il rapporto con il credito. L'azienda avvia leasing per l'acquisto di macchinari, necessita di un nuovo capannone. Spese non indifferenti soprattutto nel clima economico che si stava avviando in Italia. A scommettere sulla giovane coppia di imprenditori è la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro che proprio nel 2009 apre la sede di Oggiono. Marzia Panzeri è tra i primi Soci, crede nella cooperazione e trova nella nuova Banca uno stile di relazione che sa ascoltare le necessità del cliente, con lui studia le strade da percorrere e lo sostiene nelle necessità. «Non avevamo rating dice Marzia, amministratore della società ci hanno sostenuti perché la BCC ha valutato il nostro progetto e ci ha creduto. Certo avevamo una storia alle spalle, quella di mio padre, ma SVE.ZIA doveva partire e costruirsi il fatturato. Occorreva avere uno sguardo lungo. Lo abbiamo trovato in loro». La storia di SVE.ZIA dimostra che si può crescere, che le PMI sono vitali, che l'intesa tra aziende e credito crea sviluppo e promuove il territorio.

- gs

## 2009

**Anno di fondazione.** *SVE.ZIA, l'azienda di Ello nasce in contemporanea con l'apertura della sede di Oggiono della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro*

## INSIEME PER GLI AFFRESCHI DEL SANTUARIO DI RANCATE



Opere da restaurare. Sopra Sant'Anna con la figlioletta Maria, la futura madre di Gesù. Particolare dell'affresco a sinistra dell'altare. A sinistra San Bernardino, particolare dell'affresco che si trova a destra dell'altare. San Bernardino è in compagnia di San Carlo.

» Nel Santuario della Madonna di Rancate, circa una decina di anni fa, sono stati ritrovati due affreschi raffiguranti uno Sant'Anna e San Gioacchino in compagnia della Madonna adolescente e l'altro il più rovinato dei due San Carlo e San Bernardino da Siena. Le due opere, attualmente non visibili perché si trovano dietro i quadri degli altari laterali, risalgono al 1837 e furono dipinti dal milanese Giulio Cesare Poggi su incarico dei Deputati della Pia Causa Davenne perché venissero esaudite le disposizioni testamentarie della contessa Rosa Adelaide Davenne. I lavori di restauro, per i quali sono già state richieste le specifiche autorizzazioni della Curia

e della Sovrintendenza, fanno parte dell'intento di valorizzare sempre più il Santuario di Rancate e tutte le opere in esso contenute. La nostra Banca ha già dato il proprio sostegno al restauro proponendo una formula di compartecipazione con la comunità locale. La BCC di Triuggio e della Valle del Lambro contribuirà con il 50% della spesa prevista mentre la parte rimanente potrà essere raccolta attraverso una serie di iniziative organizzate dalla Comunità parrocchiale di Rancate. È questo un modo nuovo per coinvolgere il territorio, in tutte le sue componenti, nella riscoperta e nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale che esso racchiude per farlo diventare patrimonio di tutti.

## “SCIENZE UNDER 18” VALORE PER LE SCUOLE



» Anche quest'anno la BCC ha sponsorizzato la manifestazione “Scienze Under 18” che ha l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti a rendere visibili le buone pratiche di scienze prodotte all'interno della scuola.

Quest'anno, in Brianza, sono state 44 le classi in rappresentanza di 28 scuole che hanno esposto i propri lavori nella bella cornice dei Chiostrini di Santa Redegonda a Monza. Tantissimi sono stati gli alunni coinvolti, dalla 1<sup>a</sup> classe delle scuole primarie alla 5<sup>a</sup> delle superiori. Le mostre e i laboratori, nei tre giorni della manifestazione, sono stati visitati da 53 classi delle diverse realtà scolastiche brianzole. All'inaugurazione della manifestazione, che si è tenuta il 12 maggio scorso, erano presenti il Sindaco di Monza, Roberto Scana-gatti, il Sindaco di Sovico, Alfredo Colombo, e la Preside dell'Istituto Paccini di Sovico Maddalena Cassinari; per la nostra banca era presente Roberto Caspani, Responsabile delle Relazioni istituzionali.

## TORNEO "TREMOLADA" PER GIOVANISSIMI



**Premiazione delle squadre vincitrici del "Torneo Carlo Tremolada".**  
Sopra  
*Da destra Emilio Conti, consigliere della BCC, e al suo fianco, Marina Riva presidente della Polisportiva Triuggese insieme a una delle squadre vincitrici.*  
A sinistra  
*Emilio Conti consegna la coppa del "Torneo Carlo Tremolada".*

» Il 29 maggio si è conclusa la quarta edizione del torneo di calcio BCC di Triuggio e della Valle del Lambro - Carlo Tremolada che ha visto la partecipazione delle più importanti realtà calcistiche della zona nelle categorie Esordienti, Giovanissimi e Allievi.

Tredici sono state le squadre che, suddivise nelle diverse categorie, si sono affrontate in un clima di serenità e sportività alla presenza di un pubblico che, durante tutte le serate del torneo, non ha fatto mancare il proprio appoggio ai giovani atleti.

Alla serata delle premiazioni erano presenti, oltre alla Presidente della Polisportiva Triuggese Marina Riva, componente della Consulta Soci della BCC, il Vicesindaco Iride Funari e il nostro Consigliere Emilio Conti il quale ha confermato il sostegno della Banca a queste iniziative che coniugano sport e aggregazione, soprattutto quando i protagonisti sono i giovani, e il supporto concreto alla Polisportiva Triuggese che rappresenta una importante realtà nel panorama associativo di Triuggio.

## BIMBINMARCHING 2015 CON EXPO IN MUSICA



» Con la partecipazione di circa 500 alunni delle scuole primarie di Albiate, Arcore, Monza, Tregasio e Triuggio si è svolta la quarta edizione di "Bimbinmarching 2015", il festival delle Marching Band scolastiche. I bambini protagonisti hanno celebrato EXPO 2015 attraverso l'attività musicale e coreografica praticata durante l'anno scolastico nel progetto "Marching Band Junior" sotto la professionale direzione di Paolo Colombo, Band Director della Triuggio Marching Band. Il tema dell'esposizione universale è stato sviluppato sulla base delle più famose canzoni degli anni 60 animate e suonate dai bambini con un impegno e una passione davvero ammirevoli che hanno strappato calorosi applausi da parte del numerosissimo pubblico presente al Palaiper di Monza. La serata, che ha avuto il supporto della nostra BCC, è stata perfettamente organizzata dal nostro Socio Felice Cattaneo, Presidente della Italia Marching Show Bands e vero appassionato di questa disciplina.

## ESAMI E VISITE SPECIALISTICHE CON "VITA NUOVA"

» Nel mese di giugno i nostri Soci hanno ricevuto una lettera con la presentazione della convenzione che la BCC ha stipulato con la Cooperativa Vita Nuova di Lesmo. Vita Nuova ha iniziato ad operare nel 1987 e da allora offre attività sempre più specialistiche in diversi settori sanitari e sociali. Specificamente nel campo sanitario è possibile usufruire di prestazioni di cardiologia, geriatria, diabetologia, neurologia, ortopedia, fisioterapia, oculistica e prestazioni strumentali di elettrocardiografia, fonocardiografia, doppler, ecografia, ecc. La convenzione, firmata l'1 giugno scorso dal Presidente Silvano Camagni e da quello di Vita Nuova, Roberto Beretta, ha lo scopo di offrire una serie di prestazioni a prezzi calmierati e con tempi sicuramente più

rapidi rispetto a quelli del Servizio Sanitario Nazionale. Anche questa vuole essere un'iniziativa per favorire i nostri Soci in settori davvero importanti per la vita e la salute di ciascuno e, al tempo stesso, rafforzare il loro senso di appartenenza alla Banca. Per accedere ai servizi basterà rivolgersi alla sede di Vita Nuova in via Manzoni, 14/16 a Lesmo e presentare la tessera di Socio della BCC della Valle del Lambro che era allegata alla lettera di presentazione della convenzione.



### NEWSLETTER DALLE SCUOLE DI ALBIATE E TRIUGGIO

» È stato presentato il 5 giugno il nuovo sito internet dell'Istituto Comprensivo di Albiate e Triuggio creato dalla BED Brianza Elaborazione Dati con il supporto della nostra BCC. Alla conferenza stampa di illustrazione del lavoro svolto e delle caratteristiche del sito che sarà utilizzato anche dalle scuole di Lesmo, erano presenti il Presidente della BCC di Triuggio e della Valle del Lambro, Silvano Camagni, quello della BCC di Lesmo, Carlo Maria Beretta, i Dirigenti scolastici Roberto Crippa per Triuggio e Stefania Bettin per Lesmo, il presidente del Consiglio di Istituto di Albiate e Triuggio Marco Immediato oltre ai collaboratori della BED Martino Colombo e Fabio Colombo. Quest'ultimo ha illustrato con dovizia di particolari il lavoro svolto in collaborazione con le BCC e gli istituti comprensivi nonché i risultati raggiunti nei pochi mesi di attività del sito.

Il Presidente Camagni ha messo in risalto l'impegno e la passione dei collaboratori della BED e la disponibilità della Banca alla collaborazione con le scuole del territorio; disponibilità che parte da lontano, dalla presidenza di Carlo Tremolada che ha sempre considerato le risorse dedicate alle scuole non una spesa, ma un investimento sui giovani. Da parte sua il Dirigente di Triuggio ha ringraziato la BCC per aver sa-

puto cogliere perfettamente le esigenze dell'istituto e si è augurato una sempre più proficua collaborazione tra i due enti. In conclusione Fabio Colombo ha anche fornito alcuni significativi dati sulle "visite" al sito e sugli iscritti alla newsletter che a fine maggio risultavano essere circa 500.

### FINANZA COOPERATIVA, GIORNATA ALL'EXPO

» Expo 2015 si è rivelata in questi mesi una sede importante per avviare e per consolidare relazioni volte a trovare strategie e soluzioni alle problematiche contingenti e di medio lungo periodo. Tutte da affrontare con uno spirito collaborativo e di nuova cooperazione. La cura dell'ambiente posta dal tema di Expo "Nutrite il pianeta. Energia per la vita" sollecita una maggiore attenzione al territorio, alla sua difesa, valorizzazione e amministrazione. Non si tratta solo ed esclusivamente di pensare a realtà lontane, esiste una preoccupazione da avere anche per il contesto abitativo, agricolo e industriale in cui noi viviamo. Nel caso specifico l'Italia, la Lombardia, la Brianza. Con questa attenzione la nostra BCC ha sponsorizzato sabato 20 giugno il convegno "Risorsa territorio, sviluppo sostenibile e giustizia". Si è trattato di un incontro organizzato, su iniziativa dell'avvocato Umberto Grella di Triuggio, dall'Associazione Nazionale Consulenti Tecnici d'Ufficio. Il nostro Direttore generale Piero Moscatelli è intervenuto portando il saluto della Banca. I relatori hanno discusso di numerose questioni legate allo sviluppo del territorio approfondendo gli aspetti legislativi e quelli ambientale. In particolare sono state affrontate le ricadute economiche di una scorretta gestione del patrimonio-territorio. Nella stessa giornata, al mattino, il Direttore generale Piero Moscatelli e il Responsabile delle Relazioni istituzionali Roberto Caspani hanno partecipato al convegno "La finanza cooperativa per lo sviluppo sostenibile", promosso dalla Federazione italiana delle BCC dove è stato esposto il notevole impegno delle BCC nel campo della cooperazione italiana allo sviluppo. Giampaolo Cantini, Ministro plenipotenziario e Direttore generale della Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale e Sergio Gatti, Direttore generale di Federcasse, hanno approfondito il ruolo e il contributo dell'Italia e delle ONG italiane allo sviluppo dei Paesi che cercano di uscire dalla povertà e l'attività delle BCC nel finanziare i progetti per lo sviluppo di attività in grado di migliorare la qualità della vita in questi Paesi. Nella seconda

## 18 settembre

*A Sovico alle 17 verrà inaugurata CasAmica in via Baracca, 16. CasAmica gestita dal Consorzio Farsi Prossimo, ospiterà donne in difficoltà. Il Taccuino del mese di aprile ha dedicato un ampio servizio illustrando la funzione sociale della nuova struttura sostenuta dalla nostra BCC.*

parte dell'incontro sono state illustrate le concrete esperienze che le Banche di Credito Cooperativo hanno realizzato in questi anni a favore dei Paesi in via di sviluppo come Ecuador, Perù e Mozambico. In particolare Bepi Tonello, Direttore generale del Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio, ha fatto conoscere l'attività del BanCodesarollo, un istituto finanziario di ispirazione cristiana e di impegno sociale che appoggia lo sviluppo locale e integrale delle popolazioni dell'Ecuador; attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità e del rafforzamento delle cooperative locali e degli attori dell'economia popolare e solidale.

Grazie a Codesarollo sono state istituite tante banche locali cooperative che hanno sostenuto e finanziato la costruzione e il mantenimento di laghi e lagune di acqua fresca per trattenere nel territorio la ricchezza creata e trasformarla in benessere, servizi, opportunità di crescita, nuovi mezzi di produzione capaci di creare nuova occupazione. Proprio seguendo questi principi, la nostra BCC ha contribuito con una considerevole cifra al finanziamento promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC e che ha visto l'adesione di numerose BCC della Lombardia.

### FIRME PER CONTRASTARE LE FALSE COOPERATIVE

» Presso la sala congressi della filiale di Triuggio si è tenuto un interessante incontro promosso e organizzato da Confcooperative di Monza e Brianza sulla delicata e urgente questione delle "false cooperative. Come smascherarle e contrastarle?". I lavori sono stati introdotti da Augusto Colombo, Consigliere della nostra BCC. È stata l'occasione per presentare e lanciare la Campagna di raccolta firme in Provincia di Monza e Brianza sulla legge di iniziativa popolare "Disposizioni per il contrasto alle false cooperative" promossa da Alleanza Cooperative Italiane, il coordinamento nazionale delle associazioni più rappresentative della cooperazione italiana (AGCI, Confcooperative, Legacoop). Roberto D'Alessio, Presidente del Consorzio Comunità Brianza, ha illustrato l'iniziativa ponendo l'accento sul fatto che occorrono verifiche e misure più severe contro le false cooperative che raggirano regole e lavoratori. In particolare la proposta di legge vuole portare revisioni immediate e cancellazione dall'Albo delle cooperative non controllate da tempo e, infine, accertamenti incrociati con l'Agenzia delle entrate per bloccare chi apre e chiude l'attività per non pagare i contributi.

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata ad

approfondire il messaggio che Papa Francesco ha rivolto a Confcooperative durante l'Udienza generale dello scorso 28 febbraio. Paolo Foglizzo, redattore della rivista "Aggiornamenti Sociali", ha svolto una interessantissima relazione sviluppando cinque "incoraggiamenti" proposti dal Papa: creare lavoro, sussidiarietà da protagonisti, un'economia che fa crescere tutti, attenzione alla famiglia e investire bene. Foglizzo ha ricordato l'esortazione di Papa Francesco: «Le cooperative non possono rimanere chiuse in casa, ma nemmeno uscire di casa come se non fossero cooperative; dovete promuovere l'economia dell'onestà! Andate avanti, coraggio! Siate creatori, poeti, avanti!»

### LIRICA, CULTURA E VACANZE AL MARE



**Il castello delle favole.** *Il castello di Neuschwanstein è uno dei simboli della Baviera fatto costruire dal "re delle favole" Ludwig II (1845-1886). Walt Disney, rimasto affascinato, lo prese come modello per "La bella addormentata nel bosco" (1959).*

» Quest'anno la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro ha organizzato alcuni momenti riservati ai propri Soci per sviluppare gli interessi culturali, per trascorrere ore di relax e di divertimento. A luglio un gruppo di Soci ha assistito, nella splendida cornice dell'Arena di Verona, alla rappresentazione dell'opera lirica di Giacomo Puccini "La Tosca". A fine settembre un centinaio di Soci parteciperà alla gita di tre giorni in Germania che avrà come mete Monaco di Baviera, i castelli bavaresi e il Lago di Costanza. Sempre a settembre più di quaranta Soci trascorreranno due settimane in Sardegna. Sono stati centocinquanta i Soci che, anche quest'anno, hanno usufruito del soggiorno marino; oltre all'ormai consolidata meta di Alassio, le località proposte dalla BCC, anche su suggerimento di alcuni Soci, che si sono appositamente incontrati nel mese di Febbraio, sono state Ischia e le isole Canarie.

## PROGETTARE IL FUTURO CON I GIOVANI SOCI

*Il Taccuino ha dedicato nel numero di aprile un articolo al tema dell'allargamento della compagine sociale ai giovani. Ritengo la questione molto importante per il futuro dei valori cooperativi in un'area che si è sempre distinta per l'intraprendenza e la capacità di proporre un modello sociale fondato sulla solidarietà. I giovani oggi, complice una situazione economica recessiva ma anche per una struttura sociale meno garantista, si affacciano al mondo del lavoro con piccole attività in proprio. Molte di esse sono precarie, altre potrebbero trasformarsi in PMI se correttamente sostenute nella fase iniziale. Come pensa la BCC di Triuggio e della Valle del Lambro di muoversi con i giovani e quali iniziative sono in programma?*

**Daniela Villa**

Ringrazio Daniela Villa per avere ripreso un argomento per noi essenziale in questo particolare momento del Paese e della nostra Brianza. Senza l'ingresso dei giovani nelle responsabilità operative non si danno prospettive solide al futuro, soprattutto non si crea il ricambio generazionale che rappresenta la lungimiranza di qualsiasi istituzione. I giovani sono poi portatori di innovazione e di sensibilità. Anche il mondo del credito non si sottrae a questa regola. La nostra BCC non vuole trovarsi impreparata ai cambiamenti che la società richiede e per prevenire situazioni di impasse il CdA, dopo attenta discussione, ha avviato dal 2014 una campagna per identificare una platea di giovani ai quali proporre di diventare Soci. Sono partiti quest'anno i primi contatti e si sta procedendo alla costituzione di un iniziale gruppo di giovani Soci che possa intraprendere poi un lavoro di promozione e di radicamento sul territorio. Nostra intenzione è di arrivare entro l'autunno alla concretizzazione del progetto. Intanto a metà settembre si terrà a Milano il Forum dei gio-

vani Soci, un'iniziativa interna al Credito Cooperativo che ragionerà sullo sviluppo e le nuove modalità della cooperazione in un contesto socio-economico in trasformazione e fortemente condizionato dall'innovazione tecnologica che può diventare uno strumento potente per sostenere e diffondere i valori e il modo di lavorare che ci hanno costituiti e caratterizzati. Il tema dei giovani Soci ha per la nostra BCC un rilievo strategico almeno per tre motivi. Innanzitutto risponde a una preoccupazione di garantire solidità al futuro della Banca in termini di nuovi clienti e soprattutto di nuovi Soci che possano continuare la nostra presenza sul territorio ampliando l'efficienza, il servizio alle imprese e lo sviluppo economico-sociale e culturale del territorio. Un secondo motivo riguarda l'educazione al credito: una realtà sociale non cresce se non ha un buon rapporto con il denaro, se non lo sa trovare e moltiplicare facendolo rendere con ricadute positive per tutti. La nostra BCC punta a diffondere la giusta cultura del credito. Infine, come tutte le imprese, anche la nostra Banca deve essere pronta ad affrontare le nuove sfide con le risorse umane giuste, adeguate al momento, pronte ad assumersi la responsabilità di nuove scelte. I nuovi Soci, in particolare i giovani Soci, avranno questo importante compito. Credo che il discorso di Papa Francesco pubblicato nel numero scorso del "Taccuino" dia il giusto incoraggiamento. Diceva il Papa ai rappresentanti della Confederazione cooperative italiane: «Dovete investire e dovete investire bene! La soluzione che vi propongo è questa: mettete insieme con determinazione i mezzi buoni per realizzare opere buone. Collaborate di più tra cooperative bancarie e imprese, organizzate le risorse per far vivere con dignità e serenità le famiglie».

**Giampietro Corbetta**

*Coordinatore Commissione Soci BCC  
Triuggio e della Valle del Lambro*

### RECENSIONE

## Non c'è domani se manca la solidarietà

«Non basta dare risposte concrete ad interrogativi economici e materiali; occorre suscitare e coltivare un'etica dell'economia, della finanza e del lavoro; occorre tenere vivo il valore della solidarietà». A parlare così, invitando tutti coloro che operano con il denaro, gli investimenti e la politica, è Papa Francesco. La citazione è riportata insieme a una raccolta di pensieri su cooperazione, solidarietà, equità, bene comune in un agile volumetto pubblicato da Ecra, la casa editrice del Credito Cooperativo dal titolo "Parola del Santo Padre Francesco. L'economia cooperativa al servizio dell'uomo" (pagg. 80). Si tratta di una lettura che educa alla sensibilità e all'agire cooperativo mantenendo vivi i principi e rinnovando la forza dei valori che muovono il cooperativismo. Aggiunge il Papa: «Non c'è futuro per nessun Paese, per nessuna società se non sapremo essere tutti più solidali». Per il Pontefice la solidarietà è un modo di fare la storia.



euro 6,90  
con  
prefazione  
del  
vaticanista  
Luigi  
Accattoli

## DOVE SIAMO

### FILIALE DI TRIUGGIO (MB)

Via Silvio Pellico 18  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 9233-1  
*e-mail: triuggio@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI MACHERIO - FRAZ. BAREGGIA (MB)

Via Leopardi angolo  
Via Belgioioso  
20846 Macherio (MB)  
Telefono: 039 2019486  
*e-mail: macherio@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI VEDANO AL LAMBRO (MB)

Via 4 Novembre, 58  
20854 Vedano al Lambro (MB)  
Telefono: 039 492615  
*e-mail: vedano@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI SOVICO (MB)

Via Giovanni da Sovico 108  
20845 Sovico (MB)  
Telefono: 039 2011343  
*e-mail: sovico@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI TRIUGGIO - FRAZ. TREGASIO (MB)

Via S. Ambrogio angolo  
Via Manzoni  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 919257  
*e-mail: tregasio@triuggio.bcc.it*

### SEDE DISTACCATA DI VEDUGGIO CON COLZANO (MB)

Via Cavour 32  
20837 Veduggio con Colzano (MB)  
Telefono: 0362 998760  
*e-mail: veduggio@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI BIASSONO (MB)

Via Cesana e Villa 20  
20853 Biassono (MB)  
Telefono: 039 2322169  
*e-mail: biassono@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI CASSAGO BRIANZA (LC)

Piazza Visconti, 18  
23893 Cassago Brianza (LC)  
Telefono: 039 9217102  
*e-mail: cassago@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI BESANA B.ZA - FRAZ. MONTESIRO (MB)

Via Buonarrotti 3  
20842 Besana in Brianza (MB)  
Telefono: 0362 996194  
*e-mail: montesiro@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI BULCIAGO (LC)

Via Dante 13  
23892 Bulciago (LC)  
Telefono: 031 874424  
*e-mail: bulciago@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI BRIOSCO (MB)

Via Donizetti, 6  
20836 Briosco (MB)  
Telefono: 0362 959072  
*e-mail: briosco@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI RENATE (MB)

Via Vittorio Emanuele II, 7  
20838 Renate (MB)

Telefono: 0362 925295  
*e-mail: renate@triuggio.bcc.it*

### SEDE DISTACCATA DI VALMADRERA (LC)

Via San Rocco 2  
23868 Valmadrera (LC)  
Telefono: 0341 207165  
*e-mail: valmadrera@triuggio.bcc.it*

### SEDE DISTACCATA DI OGGIONO (LC)

Via Papa Giovanni XXIII, 98/4  
23848 Oggiono (LC)  
Telefono: 0341 577253  
*e-mail: oggiono@triuggio.bcc.it*

### FILIALE DI BARZANÒ (LC)

Via Garibaldi 42  
23891 Barzanò (LC)  
Telefono: 039 9217362  
*e-mail: barzano@triuggio.bcc.it*



**"Assicurarsi  
è un gioco"**

**FormulaAuto**

Con FormulaAuto assicurare la tua vettura  
sarà un vero gioco da ragazzi.  
BCC Assicurazioni, la tua compagna di  
viaggio affidabile e conveniente.

Fai il preventivo e gestisci la polizza auto  
anche on-line dal sito della tua banca.

Richiedi il coupon di sconto allo sportello.



Per proteggere la tua auto vai su

[www.bccvalledellambro.it](http://www.bccvalledellambro.it)



**Valle del Lambro**

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio  
e della Valle del Lambro soc. coop.